Lariofiere deve annullare Ristorexpo

Inizialmente rinviata arriva lo stop per l'edizione 2020 della rassegna. Si va al 31 gennaio 2021

ERBA
di **Roberto Canali**

Inizialmente spostata è stata alla fine cancellata l'edizione 2020 di Ristorexpo, il salone dedicato all'enogastronomia che negli anni era diventato uno degli appuntamenti più attesi a Lariofiere. Una decisione difficile e sofferta, come conferma il consiglio direttivo che ieri ha diffuso una nota spiegando che «a seguito del protrarsi dell'emergenza sanitaria e di fronte a prospettive incerte in ordine alla ripresa delle principali attività economiche si è deciso di rinviare la mostra al 2021, dal 31 gennaio al 3 di febbraio». L'organizzazione aveva anche preso in considerazione la possibilità di rinviare la mostra in autunno, ma poi si è deciso di soprassedere per difficoltà legate alla tipologia del progetto e a logiche di mercato.

«Nel prendere questa decisione, il consiglio direttivo della Fondazione Lariofiere ha messo da parte logiche di tipo economico e finanziario, Ristorexpo e una delle manifestazioni a maggior redditività, in favore di una soluzione che possa preservare gli elevati standard qualitativi del progetto fieristico e garantire i migliori risultati di partecipazione, tanto da parte dei visitatori che degli espositori – spiegano dalla direzione del polo fieristico Erbese - La vera sfida del prossimo futuro, per Ristorexpo così come per tutte le manifestazioni che Lariofiere proporrà nei mesi a venire, è quella di proporre soluzioni di fruizione della fiera compatibili con le mutate sensibilità del pubblico e che alimentino il bisogno di nuovi modelli sociali e di aggregazione». Una scelta obbligata secondo il presidente Fabio Dadati.

Il salone dedicato all'enogastronomia uno degli appuntamenti più attesi a Lariofiere

FABIO DADATI
«La vera sfida sarà quella di proporre soluzioni di fruizione compatibili con le mutate sensibilità del pubblico»

«L'autunno con la concomitanza di tante altre manifestazioni già programmate avrebbe potuto comportare una minore qualità dell'evento dedicato alla ristorazione, ai pubblici esercizi ed al turismo enogastronomico – sottolinea - La nuova data di fine gennaio 2021 permetterà, invece, di lavorare nei tempi e con le modalità migliori per realizzare il nostro obiettivo: fare il migliore Ristorexpo di sempre». Una sfida nella sfida per Giovanni Ciceri, ex-presidente di Lariofiere oltre che ideatore e curatore di Ristorexpo. «Incrociamo le dita – conclude - La storia ci ha insegnato che del domani non v'è certezza. È però certo che il nostro impegno dovrà coincidere con la voglia e la volontà di partecipare ad un momento di rinascita per questo settore che è stato uno dei più colpiti dalla crisi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA – 5 APRILE 2020 – ILGIORNO